



- **Al Direttore dell’Agenzia delle Entrate**
DP FIRENZE

OGGETTO : fruizione ferie anno precedente.

La scrivente OO.SS. USB, maggiormente rappresentativa nel comparto Agenzie Fiscali, in data 16 aprile scorso le aveva inviato una richiesta per riconoscere la possibilità al personale della DP Firenze che ne avesse fatto istanza, la possibilità di usufruire delle ferie residue dell’anno 2019 entro il 30 giugno.

Per ferie residue si faceva riferimento sia a quelle indicate nel piano di ferie presentato entro il 13 marzo e ancora da sfruttare negli ultimi giorni di aprile (oggi siamo al 20 del mese), sia quelle già usufruite fino ad oggi, in molti casi utilizzate nel periodo di comprensibile disorientamento per i noti e drammatici motivi quando iniziava la trasformazione tra lavoro in ufficio e lavoro da casa (smart-working o lavoro agile).

Ad oggi non abbiamo avuto nessun riscontro da parte sua alla nostra richiesta e nel reitlarla ci permettiamo di ampliare il ragionamento sulla questione in oggetto.

La mancanza di coraggio evidenziata a livello nazionale riguardo la questione, sembrava essere stata superata a livello regionale dove, nella nota prot n. 16953 del 16 aprile 2020 inviata dal Direttore Regionale alle OO.SS. si dava facoltà ai Direttori Provinciali di “valutare il rinvio al 30 giugno 2020 anche di ferie in un primo momento rinviate per esigenze personali”.

Come USB questa indicazione sembrava affermare in maniera inequivocabile che la situazione attuale può e deve essere considerata esigenza di servizio e non sicuramente un’esigenza del singolo lavoratore.

Appare del tutto evidente che in questo particolare momento che si sta vivendo, individualmente e socialmente, non ci può essere quel recupero psicofisico che l’istituto delle ferie (art. 28 del CCNL) dovrebbe garantire.

Non si può pensare che la richiesta effettuata a dicembre per rinviare le ferie al 30 aprile dell’anno successivo o quello inserito nei piani di ferie compilati tra fine febbraio e primi di marzo possano continuare ad essere



attuali oggi, alla luce di quello che è successo e che sta continuando a succedere.

Siamo venuti a conoscenza di suoi pareri negativi alle richieste di spostamenti di giorni di ferie residue e riteniamo che, alla luce di quanto già detto, il rifiuto sia inopportuno e fuori dal contesto attuale.

Pertanto siamo di nuovo a chiederle, considerando il particolare momento di difficoltà per tutti e l'impegno che il personale di tutta la DP Firenze sta mettendo nel portare avanti il lavoro da casa, svolto in molti casi con grande sacrificio a causa delle realtà e organizzazioni familiari, con senso di appartenenza all'amministrazione, e ritenendo poco probabile un elevato numero di casi che potrebbero andare ad inficiare il normale svolgimento del lavoro, di concedere parere favorevole a tali richieste.

In attesa di urgente riscontro, data l'imminente scadenza del termine del 30 aprile, porgiamo cordiali saluti.

p. USB Agenzia Entrate - DP Firenze
Marco Papini - Dino Volonnino